

Piera e Gianni vivevano in una grande città. A Piera piaceva disegnare e Gianni sapeva costruire aeroplani di carta che volavano per davvero.

Papà era sempre in viaggio e la mamma, quando era in casa, leggeva romanzi. Persino mentre cucinava!

Ma i bambini non si annoiavano mai.

Per loro c'era nonno Tommaso.

Su di lui, Štěpán Zavřel ha sentito una storia curiosa e l'ha illustrata per voi.



**A tutti i nonni e le nonne del mondo.**

testo italiano a cura di Mafra Gagliardi

titolo originale: *Grossvater Thomas*

© 1984 Štěpán Zavřel

tutti i diritti sono riservati

prima edizione in lingua tedesca 1984, bohem press, Zürich  
prima edizione in lingua italiana 1992, Savitri S.r.l. - Edizioni Arka, Milano

© 2012 bohem press Italia, Trieste, per la presente edizione

ISBN 978-88-95818-48-1

[www.bohempress.it](http://www.bohempress.it)

stampa: Grafiche AZ, Verona

Štěpán Zavřel

# Nonno Tommaso



è un libro bohem

Nonno Tommaso non era più tanto giovane, ma sui pattini a rotelle era sempre un campione. Stava molto volentieri con i bambini e con poco o niente costruiva giocattoli e inventava giochi sempre nuovi. La sua stanza, colma di piante che venivano da paesi lontani, assomigliava a una giungla tutta da esplorare, dove persino il gatto di casa si sentiva una tigre. Con la sua fantasia, nonno Tommaso sapeva trasformare ogni cosa. Il pesciolino nell'acquario, a guardarlo bene, era un drago alato sputafuoco e i passerini nel giardino diventavano variopinti uccelli tropicali.





Con nonno Tommaso il tempo volava, persino durante le grigie giornate di pioggia. La vasca da bagno diventava una nave e i bambini attraversavano con Capitan Tommaso mari tempestosi. Poi, facendo attenzione a non farsi sorprendere dai pirati, sbarcavano su un'isola misteriosa alla ricerca di un tesoro nascosto.

Ogni sera, attorno a nonno Tommaso si radunavano i bambini del vicinato. Venivano ad ascoltare, prima di andare a letto, le sue storie di maghi, streghe e gnomi del bosco. Mentre lui raccontava, spalancavano gli occhi e trattenevano il fiato per l'emozione.

Così il tempo scorreva felice per tutti.

